



## **Allegato 2**

### **Percorsi Formativi ammissibili ed indicazioni per la realizzazione Dote Impresa - Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro**



Regione Lombardia



## 1) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP)

*D.Lgs. 81/2008, art. 32 comma 2; Accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006 e s.m.i.; LINEE INTERPRETATIVE sancite in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, con PROVVEDIMENTO 5 ottobre 2006 (Repertorio atti n. 2635), pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 7 dicembre 2006; Circolare 13/SAN/06, Circolare 21/SAN/06 e Circolare 32/SAN/06*

### **Modulo A**

*Corso Base*

comune per tutte le categorie e propedeutico per i corsi specialistici (modd. B e C)

*Durata: 28 ore*

*Destinatari: Aspiranti al ruolo di ASPP e RSPP*

*Contenuti:*

1. Acquisire elementi di conoscenza relativi alla normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza del lavoro, sui criteri e strumenti per la ricerca delle leggi e norme tecniche riferite a problemi specifici.
2. Acquisire elementi di conoscenza relativi ai vari soggetti del sistema di prevenzione aziendale, ai loro compiti, alle loro responsabilità e alle funzioni svolte dai vari Enti preposti alla tutela della salute dei lavoratori.
3. Acquisire elementi di conoscenza in particolar modo per gli aspetti normativi, relativi ai rischi e ai danni da lavoro, alle misure di prevenzione per eliminarli o ridurli, ai criteri metodologici per la valutazione dei rischi, ai contenuti del documento di valutazione dei rischi, alla gestione delle emergenze.
4. Acquisire elementi di conoscenza relativi alle modalità con cui organizzare e gestire un Sistema di Prevenzione aziendale.

*Programma:* Come da Accordo Stato/Regioni

*Valutazione:* Test di Accertamento delle conoscenze acquisite (Accertatori: Docenti e Coordinatore/Tutor del corso).

*Frequenza:* Minima del 90%

*Attestato:* Certificato di Frequenza ed Idoneità

*Credito Formativo:* Permanente

### **Modulo B**

*Corso Specifico per la natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro diverso per ogni categoria ATECO*

*Durata: Variabile da 12 a 68 ore a seconda della tipologia*

*Destinatari: Aspiranti al ruolo di ASPP e RSPP*

*Contenuti:*

1. Acquisire conoscenze relative ai fattori di rischio e alle misure di prevenzione e protezione presenti negli specifici comparti
2. Acquisire capacità di analisi per individuare i pericoli e quantificare i rischi presenti negli ambienti di lavoro del comparto



Regione Lombardia



3. Contribuire alla individuazione di adeguate soluzioni tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza per ogni tipologia di rischio
4. Contribuire ad individuare per le diverse lavorazioni del comparto, gli idonei dispositivi di protezione individuali - DPI
5. Contribuire ad individuare i fattori di rischio per i quali è prevista la sorveglianza sanitaria.

<i>Programma:</i>	Come da Accordo Stato/Regioni
<i>Valutazione:</i>	Test di Apprendimento/Soluzioni di Casi intermedi Verifica Finale, costituita da <i>simulazione in situazione lavorativa</i> e <i>test o colloquio</i> per valutazione delle competenze. (Accertatori: Docenti e Coordinatore/Tutor del corso).
<i>Frequenza:</i>	Minima del 90%
<i>Attestato:</i>	Attestato di Frequenza con verifica apprendimento
<i>Credito Formativo:</i>	Valore quinquennale per la sola categoria ATECO / Obbligo di aggiornamento <i>Il riconoscimento del corso ed il rilascio delle certificazioni viene compiuto nei modi e nei termini indicati nelle circolari regionali.</i>

## **Modulo C**

*Corso di Specializzazione*

**riservato ai soli RSPP**

*Durata: 24 ore*

*Destinatari:* Aspiranti al ruolo di RSPP

*Contenuti:*

1. sistemi di gestione della sicurezza
2. organizzazione tecnico-amministrativa della prevenzione
3. dinamiche delle relazioni e della comunicazione
4. fattori di rischio psico-sociali ed ergonomici
5. progettazione e gestione dei processi formativi aziendali

<i>Programma:</i>	Come da Accordo Stato/Regioni
<i>Valutazione:</i>	Test di Apprendimento/Problem Solving intermedi Verifica Finale, costituita da <i>colloquio</i> per valutazione delle competenze. (Accertatori: Docenti e Coordinatore/Tutor del corso).
<i>Frequenza:</i>	Minima del 90%
<i>Attestato:</i>	Attestato di Frequenza con verifica apprendimento
<i>Credito Formativo:</i>	Permanente <i>Il riconoscimento del corso ed il rilascio delle certificazioni viene compiuto nei modi e nei termini indicati nelle circolari regionali</i>



Regione Lombardia



## 2) Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP) – Aggiornamento Modulo B

*D.Lgs. 81/2008, art. 32 comma 2; Accordo* sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006 e s.m.i.; LINEE INTERPRETATIVE sancite in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, con PROVVEDIMENTO 5 ottobre 2006 (Repertorio atti n. 2635), pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 7 dicembre 2006; *Circolare 13/SAN/06, Circolare 21/SAN/06 e Circolare 32/SAN/06*

*Durata:* variabile: 40, 60 o 100 **ore** a seconda della tipologia del settore ATECO delle aziende in cui RSPP/ASPP esercitano il ruolo

*Destinatari:* RSPP/ASPP

*Contenuti:* non devono essere riprodotti banalmente argomenti e contenuti già proposti per il Modulo B, ma si devono trattare significative evoluzioni e innovazioni, applicazioni pratiche e/o approfondimenti. L'aggiornamento quinquennale **deve consentire a ASPP e RSPP di specializzare la propria formazione** rispetto ai rischi effettivi legati alla propria attività o al proprio settore produttivo di riferimento.

- approfondimenti tecnico-organizzativi e giuridico-normativi;
- sistemi di gestione e processi organizzativi;
- fonti di rischio compresi quelli di tipo ergonomico, psicosociale;
- tecniche di comunicazione, volte all'informazione e formazione dei lavoratori in tema di promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

*Programma:* Come da Accordo Stato/Regioni

*Valutazione:* Verifica Finale, costituita da *colloquio* o test per valutazione delle competenze.

(Accertatori: Docenti e Coordinatore/Tutor del corso).

*Frequenza:* Minima del 90%

*Attestato:* Attestato di Frequenza con verifica apprendimento

*Credito Formativo:* Aggiornamento quinquennale

*Il riconoscimento del corso ed il rilascio delle certificazioni viene compiuto nei modi e nei termini indicati nelle circolari regionali*



Regione Lombardia



### **3) Addetto al Pronto Soccorso Aziendale – Aziende Gruppi A, B e C**

*D.Lgs. 81/2008, DM 388/2003 Sanità*

#### **Aziende Gruppo A**

*Corso di Formazione*

**Durata: 16 ore**

*Destinatari: Addetti al Pronto Soccorso Aziendale (Gruppo A)*

*Contenuti:*

1. Allertare il sistema di soccorso
2. Riconoscere un'emergenza sanitaria
3. Attuare gli interventi di primo soccorso
4. Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta
5. Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro
6. Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro
7. Acquisire capacità di intervento pratico

*Il corso si articola su 3 moduli formativi distinti da effettuarsi in giornate differenti*

*Programma:* Come da norma

*Valutazione:* Non prevista

*Frequenza:* Non prevista

*Attestato:* Attestato di Frequenza

*Credito Formativo:* Triennale / Aggiornamenti solo parte pratica

#### **Aziende Gruppi B e C**

*Corso di Formazione*

**Durata: 12 ore**

*Destinatari: Addetti al Pronto Soccorso Aziendale (Gruppi B e C)*

*Contenuti:*

1. Allertare il sistema di soccorso
2. Riconoscere un'emergenza sanitaria
3. Attuare gli interventi di primo soccorso
4. Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta
5. Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro
6. Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro
7. Acquisire capacità di intervento pratico

*Il corso si articola su 3 moduli formativi distinti da effettuarsi in giornate differenti*

*Programma:* Come da norma

*Valutazione:* Non prevista

*Frequenza:* Non prevista

*Attestato:* Attestato di Frequenza

*Credito Formativo:* Triennale / Aggiornamenti solo parte pratica



Regione Lombardia



#### **4) Addetto alla Prevenzione Incendi, Lotta Antincendio e Gestione delle Emergenze**

*D.Lgs. 81/2008, DM 10/03/1998 Interno*

##### **Corso B (Aziende a Medio Rischio di Incendio)**

*Corso di Formazione*

**Durata: 8 ore**

*Destinatari:* Addetti Antincendio

*Contenuti:*

- 1) L'incendio e la prevenzione incendi (2 ore)
  - Principi sulla combustione e l'incendio;
  - le sostanze estinguenti;
  - triangolo della combustione;
  - le principali cause di un incendio;
  - rischi alle persone in caso di incendio;
  - principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi.
- 2) Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (3 ore)
  - Le principali misure di protezione contro gli incendi;
  - vie di esodo;
  - procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme
  - procedure per l'evacuazione;
  - rapporti con i vigili del fuoco;
  - attrezzature ed impianti di estinzione;
  - sistemi di allarme;
  - segnaletica di sicurezza;
  - illuminazione di emergenza.
- 3) Esercitazioni pratiche (3 ore)
  - Presenza visione e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi
  - presenza visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale
  - esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi e idranti.

*Programma:* Come da norma  
*Valutazione:* Non prevista  
*Frequenza:* Non prevista  
*Attestato:* Attestato di Frequenza  
*Credito Formativo:* Permanente

##### **Corso C (Aziende ad Elevato Rischio di Incendio)**

*Corso di Formazione*

**Durata: 16 ore**

*Destinatari:* Addetti Antincendio

*Contenuti:*

- 1) L'incendio e la prevenzione incendi (4 ore)
  - Principi sulla combustione;
  - le principali cause di incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro;
  - le sostanze estinguenti;



Regione Lombardia



i rischi alle persone ed all'ambiente;  
specifiche misure di prevenzione incendi;  
accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi;  
l'importanza del controllo degli ambienti di lavoro  
l'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio.

2) La protezione antincendio (4 ore)

Misure di protezione passiva;  
vie di esodo, compartimentazioni, distanziamenti;  
attrezzature ed impianti di estinzione;  
sistemi di allarme;  
segnaletica di sicurezza;  
impianti elettrici di sicurezza;  
illuminazione di sicurezza.

3) Procedure da adottare in caso di incendio (4 ore)

Procedure da adottare quando si scopre un incendio;  
procedure da adottare in caso di allarme;  
modalità di evacuazione;  
modalità di chiamata dei servizi di soccorso;  
collaborazione con i vigili del fuoco in caso di intervento;  
esemplificazione di una situazione di emergenza e modalità procedurali-operative.

4) Esercitazioni pratiche (4 ore).

Preso visione e chiarimenti sulle principali attrezzature ed impianti di spegnimento;  
presa visione sulle attrezzature di protezione individuale (maschere, autorespiratore, tute, etc.);  
esercitazioni sull'uso delle attrezzature di spegnimento e di protezione individuale.

*Programma:* Come da norma

*Valutazione:* Test e Colloquio finali

*(Commissione d'esame esclusivamente dei VV.F. – art.3 L.*

*609/96)*

*Frequenza:* Non prevista

*Attestato:* Attestato di Idoneità Tecnica di cui all'art.3 della Legge 28 novembre 1996, n.609 (Vigili del Fuoco)

*Credito Formativo:* Permanente



Regione Lombardia



## **5) Addetto al Montaggio, allo Smontaggio ed alla Trasformazione dei Ponteggi**

*D.Lgs. 81/2008, D.Lgs. 235/2003, Provvedimento Conferenza Unificata 26/01/2006, n.2429, Circolare 24/SAN/2007*

**Durata: 28 ore**

**Destinatari:** Montatori di ponteggi

**Contenuti:**

1. Modulo giuridico (4 ore)
2. Modulo tecnico (10 ore)
3. Modulo pratico (14 ore)

**Programma:** Come da norma

**Valutazione:** Test di Verifica al termine dei moduli teorici (70% risposte esatte)  
Prova di Verifica Finale (pratica).  
(Accertatori: Docenti interni del corso).

**Frequenza:** Minima del 90%

**Attestato:** Certificato di Frequenza con verifica apprendimento

**Credito Formativo:** Permanente

*Il riconoscimento del corso ed il rilascio delle certificazioni viene compiuto nei modi e nei termini indicati nelle circolari regionali*



Regione Lombardia



## 6) Addetti all'impiego di Sistemi di Accesso e Posizionamento mediante Funi

D.Lgs. 81/2008, D.Lgs. 235/2003, Provvedimento Conferenza Unificata 26/01/2006, n.2429, Circolare 24/SAN/2007

### **Modulo Base**

**Durata: 12 ore**

**Destinatari:** Addetti al lavoro in quota con funi

**Contenuti:**

1. Normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai cantieri edili ed ai lavori in quota.
2. Analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nei lavori in quota (rischi ambientali, di caduta dall'alto e sospensione, da uso di attrezzature e sostanze particolari, ecc.).
3. DPI specifici per lavori su funi (a) imbracature e caschi - b) funi, cordini, fettucce, assorbitori di energia - c) connettori, freni, bloccanti, carrucole riferiti ad accesso, posizionamento e sospensione. Loro idoneità e compatibilità con attrezzature e sostanze; manutenzione (verifica giornaliera e periodica, pulizia e stoccaggio, responsabilità).
4. Classificazione normativa e tecniche di realizzazione degli ancoraggi e dei frazionamenti.
5. Illustrazione delle più frequenti tipologie di lavoro con funi, suddivisione in funzione delle modalità di accesso e di uscita dalla zona di lavoro.
6. Tecniche e procedure operative con accesso dall'alto, di calata o discesa su funi e tecniche di accesso dal basso (fattore di caduta).
7. Rischi e modalità di protezione delle funi (spigoli, nodi, usura).
8. Organizzazione del lavoro in squadra, compiti degli operatori e modalità di comunicazione.
9. Elementi di primo soccorso e procedure operative di salvataggio: illustrazione del contenuto del kit di recupero e della sua utilizzazione

**Programma:** Come da norma

**Valutazione:** Test di Verifica al termine del modulo (70% risposte esatte)  
Prova di Verifica Finale (pratica).  
(Accertatori: Docenti interni del corso).

**Frequenza:** Minima del 90%

**Attestato:** Idoneità al proseguimento del percorso (Modulo A)

**Credito Formativo:** Quinquennale / Aggiornamenti (8h con 4h pratiche)

*Il riconoscimento del corso ed il rilascio delle certificazioni viene compiuto nei modi e nei termini indicati nelle circolari regionali*

### **Modulo A – Specifico Pratico**

*Per l'accesso e il lavoro in sospensione in siti naturali o artificiali*

**Durata: 20 ore**

**Destinatari:** Addetti al lavoro in quota con funi in situ

**Contenuti:**

1. Movimento su linee di accesso fisse (superamento dei frazionamenti, salita in sicurezza di scale fisse, tralici e lungo funi).



Regione Lombardia



2. Applicazione di tecniche di posizionamento dell'operatore.
3. Accesso in sicurezza ai luoghi di realizzazione degli ancoraggi.
4. Realizzazione di ancoraggi e frazionamenti su strutture artificiali o su elementi naturali (statici, dinamici, ecc.).
5. Esecuzione di calate (operatore sospeso al termine della fune) e discese (operatore in movimento sulla fune già distesa o portata al seguito), anche con frazionamenti.
6. Esecuzione di tecniche operative con accesso e uscita situati in alto rispetto alla postazione di lavoro (tecniche di risalita e recupero con paranchi o altre attrezzature specifiche).
7. Esecuzione di tecniche operative con accesso e uscita situati in basso rispetto alla postazione di lavoro (posizionamento delle funi, frazionamenti, ecc.).
8. Applicazione di tecniche di sollevamento, posizionamento e calata dei materiali.
9. Applicazione di tecniche di evacuazione e salvataggio

*Programma:* Come da norma

*Valutazione:* Prova di Verifica Finale (pratica).

*Frequenza:* Minima del 90%

*Attestato:* Certificato di Frequenza con verifica apprendimento

*Credito Formativo:* Quinquennale / Aggiornamenti (8h con 4h pratiche)

*Il riconoscimento del corso ed il rilascio delle certificazioni viene compiuto nei modi e nei termini indicati nelle circolari regionali*

### **Modulo B – Specifico Pratico**

*Per l'accesso e il lavoro in sospensione su alberi*

*Durata: 20 ore*

*Destinatari:* Addetti al lavoro in quota con funi su alberi

*Contenuti:*

1. Utilizzo delle funi e degli altri sistemi di accesso. Salita e discesa in sicurezza.
2. Realizzazione degli ancoraggi e di eventuali frazionamenti.
3. Movimento all'interno della chioma.
4. Posizionamento in chioma.
5. Simulazione di svolgimento di attività lavorativa con sollevamento dell'attrezzatura di
6. lavoro e applicazione di tecniche di calata del materiale di risulta.
7. Applicazione di tecniche di evacuazione e salvataggio.

*Programma:* Come da norma

*Valutazione:* Prova di Verifica Finale (pratica).  
(Accertatori: Docenti interni del corso).

*Frequenza:* Minima del 90%

*Attestato:* Certificato di Frequenza con verifica apprendimento

*Credito Formativo:* Quinquennale / Aggiornamenti (8h con 4h pratiche)

*Il riconoscimento del corso ed il rilascio delle certificazioni viene compiuto nei modi e nei termini indicati nelle circolari regionali*



Regione Lombardia



## **7) Preposti alla sorveglianza di Addetti all'impiego di Sistemi di Accesso e Posizionamento mediante Funi**

*D.Lgs. 81/2008, D.Lgs. 235/2003, Provvedimento Conferenza Unificata 26/01/2006, n.2429, Circolare 24/SAN/2007*

**Durata: 8 ore**

**Destinatari:** Preposti alla sorveglianza del lavoro in quota con funi

**Contenuti:**

1. Cenni sui criteri di valutazione delle condizioni operative e dei rischi presenti sui luoghi di lavoro.
2. Cenni su criteri di scelta delle procedure e delle tecniche operative in relazione alle misure di prevenzione e protezione adottabili.
3. Organizzazione dell'attività di squadra anche in relazione a macchine e attrezzature utilizzate ordinariamente e cenni di sicurezza nell'interazione con mezzi d'opera o attività di elitransporto.
4. Modalità di scelta e di controllo degli ancoraggi, uso dei DPI e corrette tecniche operative.
5. Modalità di verifica dell'idoneità e buona conservazione (giornaliera e periodica) dei
6. DPI e delle attrezzature e responsabilità.
7. Ruolo dell'operatore con funzione di sorveglianza dei lavori nella gestione delle emergenze.

**Programma:** Come da norma

**Valutazione:** Colloquio di Verifica

**Frequenza:** Non prevista

**Attestato:** Attestato di Frequenza

**Credito Formativo:** Quinquennale / Aggiornamenti (4h)

*Il riconoscimento del corso ed il rilascio delle certificazioni viene compiuto nei modi e nei termini indicati nelle circolari regionali*



Regione Lombardia



## 8) Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

D.Lgs. 81/2008, art.37, comma 11 e 12

*N.B.: I contenuti del percorso formativo ai sensi di Legge sono stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale. Al momento non risulta assunta alcuna decisione in merito e pertanto sono ammissibili ai fini del presente Avviso i percorsi formativi minimi come stabiliti dal D.Lgs. 81/2008, art.37, c. 11.*

*La formazione dei rappresentanti dei lavoratori deve avvenire in collaborazione con gli organismi paritetici, così come definiti alla lettera ee) dell'art.2, del capo I, Titolo I del D.lgs. 81/08, ove presenti nel settore e nel territorio in cui si svolge l'attività del datore di lavoro, durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori.*

**Durata: 32 ore** (di cui 12 sui rischi specifici presenti in azienda e le misure di prevenzione e protezione)

**Destinatari:** Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), come individuati ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art.2, comma 1, lett. i)

### **Contenuti:**

- a) principi giuridici comunitari e nazionali;
- b) legislazione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- c) principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;
- d) definizione e individuazione dei fattori di rischio;
- e) valutazione dei rischi;
- f) individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;
- g) aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori;
- h) nozioni di tecnica della comunicazione.

<b>Programma:</b>	Non normato nei dettagli
<b>Valutazione:</b>	Verifica di Apprendimento
<b>Frequenza:</b>	Obbligo di Frequenza
<b>Attestato:</b>	Attestato di Frequenza
<b>Credito Formativo:</b>	Annuale / Aggiornamenti (4/8h)



Regione Lombardia



## 9) Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS )- Aggiornamento

*D.Lgs. 81/2008, art.37, comma 11 e 12*

*N.B.: I contenuti del percorso formativo ai sensi di Legge sono stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale. La contrattazione collettiva nazionale disciplina le modalità dell'obbligo di aggiornamento periodico. Al momento non risulta assunta alcuna decisione in merito e pertanto sono ammissibili ai fini del presente Avviso i percorsi formativi minimi come stabiliti dal D.Lgs. 81/2008, art.37, c. 11.*

*La formazione dei rappresentanti dei lavoratori deve avvenire, in collaborazione con gli organismi paritetici, così come definiti alla lettera ee) dell'art.2, del capo I, Titolo I del D.lgs. 81/08, ove presenti nel settore e nel territorio in cui si svolge l'attività del datore di lavoro, durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori.*

**Durata:** *non inferiore a 4 ore annue per le imprese che occupano dai 15 ai 50 lavoratori e a 8 ore annue per le imprese che occupano più di 50 lavoratori.*

**Destinatari:** *Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) come individuati ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art.2, comma 1, lett. i)*

<i>Contenuti:</i>	Non normati nei dettagli
<i>Programma:</i>	Non normato nei dettagli
<i>Valutazione:</i>	Verifica di Apprendimento
<i>Frequenza:</i>	Obbligo di Frequenza
<i>Attestato:</i>	Attestato di Frequenza
<i>Credito Formativo:</i>	Annuale



Regione Lombardia



## 10) Lavoratore

*D.Lgs. 81/2008, art.37, comma 2 Accordo sancito il 21 dicembre 2011 in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 8 del 11 gennaio 2012;*

**Organizzazione:** *per ciascun corso si deve prevedere:*

- a) soggetto organizzatore del corso, Operatore accreditato per i servizi all'istruzione e formazione professionale ai sensi della L.r. 19/07 e registrato presso l'Albo regionale - Sezioni A) e B). Si ricorda che il datore di lavoro che procede in autonomia alla realizzazione delle attività di formazione non può accedere al presente Avviso.*
- b) un responsabile del progetto formativo;*
- c) nominativi dei docenti;*
- d) un numero massimo di partecipanti pari a 35 unità;*
- e) il registro di presenza dei partecipanti;*
- f) l'obbligo di frequenza del 90% delle ore di formazione previste;*
- g) declinazione dei contenuti tenendo presenti: le differenze di genere, di età, di provenienza e lingua nonché quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro.*

*Nei confronti dei lavoratori stranieri i corsi dovranno essere realizzati previa verifica della comprensione e conoscenza della lingua veicolare e con modalità che assicurino la comprensione dei contenuti del corso di formazione, quali ad esempio, la presenza di un mediatore interculturale o di un traduttore.*

*Anche ai fini di un più rapido abbattimento delle barriere linguistiche, onde garantire l'efficacia e la funzionalità dell'espletamento del percorso formativo e considerata l'attitudine dei sistemi informatici a favorire l'apprendimento, potranno essere previsti nei confronti dei lavoratori stranieri specifici programmi di formazione preliminare in modalità e-learning.*

*I corsi devono essere tenuti da docenti interni o esterni all'azienda che possono dimostrare di possedere esperienza almeno triennale di insegnamento o professionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro. L'esperienza professionale può consistere, anche, nello svolgimento per un triennio dei compiti di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, anche con riferimento al Datore di Lavoro.*

*In coerenza con le previsioni di cui all'articolo 37, comma 12, del D.Lgs. n. 81/2008, i corsi di formazione per i lavoratori vanno realizzati previa richiesta di collaborazione agli organismi paritetici, così come definiti alla lettera ee) dell'art.2, del capo I, Titolo I del D.lgs. 81/08, ove presenti nel settore e nel territorio in cui si svolge l'attività del datore di lavoro, durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori.*

**Durata:** *il percorso è strutturato in una formazione generale ed in una specifica. La formazione generale ha una durata non inferiore alle 4 ore per tutti i settori, e deve*



Regione Lombardia



essere dedicata alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come specificato alla successiva voce **Contenuti**.

La formazione specifica ha una durata minima di 4, 8 o 12 ore, in funzione dei rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda, ovvero in base alla classificazione dei settori di cui all'allegato 2 al citato Accordo (Individuazione macrocategorie di rischio e corrispondenze ATECO 2002-2007):

- 4 ore per i settori della classe di rischio basso;
- 8 ore per i settori della classe di rischio medio;
- 12 ore per i settori della classe di rischio alto.

**Durata minima complessiva dei corsi di formazione per i lavoratori, in base alla classificazione dei settori di cui all'Allegato 2:**

- 4 ore di Formazione Generale + 4 ore di Formazione Specifica per i settori della classe di rischio basso: **TOTALE 8 ore**
- 4 ore di Formazione Generale + 8 ore di Formazione Specifica per i settori della classe di rischio medio: **TOTALE 12 ore**
- 4 ore di Formazione Generale + 12 ore di Formazione Specifica per i settori della classe di rischio alto: **TOTALE 16 ore**

**Destinatari:** lavoratori

Il presente percorso formativo può costituire riferimento **anche ai soggetti** di cui all'art. 21, comma 1 del D.Lgs. n. 81/08, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 21, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 81/08.

**Contenuti:** (da valutare secondo le mansioni esercitate, lo specifico contesto lavorativo, tenuto conto della valutazione dei rischi, delle procedure e le prassi operative in vigore in azienda):

- **per la formazione generale**
  - concetti di rischio,
  - danno,
  - prevenzione,
  - protezione,
  - organizzazione della prevenzione aziendale,
  - diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali,
  - organi di vigilanza, controllo e assistenza.
- **per la formazione specifica**
  - Rischi infortuni,
  - Meccanici generali,
  - Elettrici generali,
  - Macchine,



Regione Lombardia



- *Attrezzature,*
- *Cadute dall'alto,*
- *Rischi da esplosione,*
- *Rischi chimici,*
- *Nebbie - Oli - Fumi - Vapori – Polveri,*
- *Etichettatura,*
- *Rischi cancerogeni,*
- *Rischi biologici,*
- *Rischi fisici,*
- *Rumore,*
- *Vibrazione,*
- *Radiazioni,*
- *Microclima e illuminazione,*
- *Videoterminali,*
- *DPI Organizzazione del lavoro,*
- *Ambienti di lavoro,*
- *Stress lavoro correlato,*
- *Movimentazione manuale carichi,*
- *Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto),*
- *Segnaletica,*
- *Emergenze,*
- *Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico,*
- *Procedure esodo e incendi,*
- *Procedure organizzative per il primo soccorso,*
- *Incidenti e infortuni mancati,*
- *Altri Rischi.*

**Programma:** Come da Accordo

**Frequenza:** *Minima del 90%*

**Attestato** *Attestato di Frequenza*  
*Il riconoscimento del corso ed il rilascio delle certificazioni viene compiuto nei modi e nei termini indicati nelle circolari regionali*

### **Credito Formativo**

*Il modulo di formazione generale costituisce credito formativo permanente.*  
*Con riferimento ai lavoratori è previsto un aggiornamento quinquennale di durata minima di 6 ore per tutti e tre i livelli di rischio individuati ai sensi dell'Allegato 2 del presente Accordo.*



Regione Lombardia



## 11) Preposto

*D.Lgs. 81/2008, art.37, comma 7 Accordo sancito il 21 dicembre 2011 in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 8 del 11 gennaio 2012;*

### **Organizzazione:**

*La formazione del preposto deve comprendere quella per i lavoratori, così come dettagliata nel precedente punto 10), e deve essere integrata da una formazione particolare, in relazione ai compiti da lui esercitati in materia di salute e sicurezza sul lavoro.*

*Di seguito si forniscono indicazioni per la realizzazione della **formazione integrativa** per il preposto.*

**Durata:** minima di 8 ore.

**Destinatari:** lavoratori cui è stato attribuito il ruolo di preposto in materia di sicurezza e salute sul lavoro, secondo DLgs 81/2008, art. 2 comma 1 lett. e)

### **Contenuti:**

- 1. Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità;*
- 2. Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione;*
- 3. Definizione e individuazione dei fattori di rischio;*
- 4. Incidenti e infortuni mancati;*
- 5. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri;*
- 6. Valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera;*
- 7. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;*
- 8. Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione.*

**Programma:** Come da Accordo

**Valutazione:** verifica obbligatoria, da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

**Frequenza:** minima del 90%



Regione Lombardia



**Attestato:** *Attestato di Frequenza e di superamento della prova di verifica  
Il riconoscimento del corso ed il rilascio delle certificazioni viene  
compiuto nei modi e nei termini indicati nelle circolari regionali*

**Credito Formativo:**

*Il modulo di formazione generale costituisce credito formativo permanente.*

*Con riferimento ai preposti, come indicato al comma 7 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/08, è previsto un aggiornamento quinquennale di durata minima di 6 ore in relazione ai propri compiti in tema di salute e sicurezza del lavoro.*



Regione Lombardia



## 12) Dirigente

D.Lgs. 81/2008, art.37, comma 7 Accordo sancito il 21 dicembre 2011 in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 8 del 11 gennaio 2012;

### **Organizzazione:**

La formazione del Dirigente deve sostituire integralmente quella prevista per i lavoratori, ed è strutturata in quattro moduli aventi i seguenti contenuti minimi.

**Durata:** minima di 16 ore, suddivisa in quattro moduli della durata di 4 ore ciascuno.

**Destinatari:** lavoratori cui è stato attribuito il ruolo di dirigente in materia di sicurezza e salute sul lavoro, secondo DLgs 81/2008, art. 2 comma 1 lett. d)

### **Contenuti:**

#### **MODULO 1. GIURIDICO - NORMATIVO**

- sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori;
- gli organi di vigilanza e le procedure ispettive;
- soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D. Lgs. n. 81/2008: compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa;
- delega di funzioni;
- la responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa;
- la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di responsabilità giuridica ex del D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;
- i sistemi di qualificazione delle imprese e la patente a punti in edilizia;

#### **MODULO 2. GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA**

- modelli di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (articolo 30, D. Lgs. n. 81/2008);
- gestione della documentazione tecnico amministrativa;
- obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;
- organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze;
- modalità di organizzazione e di esercizio della funzione di vigilanza delle attività lavorative e in ordine all'adempimento degli obblighi previsti al comma 3 bis dell'art. 18 del D. Lgs. n. 81/08;
- il ruolo del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione;

#### **MODULO 3. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI**

- criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi;
- il rischio da stress lavoro-correlato;
- il rischio ricollegabile alle differenze di genere, età, alla provenienza da altri paesi e alla tipologia contrattuale;



Regione Lombardia



- *il rischio interferenziale e la gestione del rischio nello svolgimento di lavori in appalto;*
- *le misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione in base ai fattori di rischio;*
- *la considerazione degli infortuni mancati e delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori e dei preposti;*
- *dispositivi di protezione individuale;*
- *la sorveglianza sanitaria.*

#### **MODULO 4. COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI**

- *competenze relazionali e consapevolezza del ruolo;*
- *importanza strategica dell'informazione, della formazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale;*
- *tecniche di comunicazione;*
- *lavoro di gruppo e gestione dei conflitti;*
- *consultazione partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;*
- *natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.*

**Programma:** Come da Accordo

**Valutazione:** *verifica obbligatoria, da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.*

**Frequenza:** *Minima del 90%*

**Attestato:** *Attestato di Frequenza e di superamento della prova di verifica. Il riconoscimento del corso ed il rilascio delle certificazioni viene compiuto nei modi e nei termini indicati nelle circolari regionali*

**Credito Formativo:**

*La formazione per i dirigenti costituisce credito formativo permanente.*



Regione Lombardia



### **13) Datore di lavoro che intende svolgere direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi**

*D.Lgs. 81/2008, art.34* Accordo sancito il 21 dicembre 2011 in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 8 del 11 gennaio 2012;

**Organizzazione:** per ciascun corso si deve prevedere:

- a) individuazione di un responsabile del progetto formativo, che può essere anche un docente;
- b) numero dei partecipanti per ogni corso: massimo 35 unità;
- c) tenuta del registro di presenza dei partecipanti da parte del soggetto che realizza il corso, che può essere anche il docente;

*I corsi devono essere tenuti da docenti che possono dimostrare di possedere un'esperienza almeno triennale di docenza o insegnamento o professionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro.*

**Durata:** è articolata in tre differenti livelli di rischio: **BASSO di 16 ore; MEDIO di 32 ore; ALTO di 48 ore.** Il monte ore di formazione da frequentare è individuato in base al settore ATECO 2002 di appartenenza, associato ad uno dei tre livelli di rischio, così come riportato in **Allegato 2** (Individuazione macrocategorie di rischio e corrispondenze ATECO 2002-2007).

**Destinatari:** datori di lavoro, secondo DLgs 81/2008, art. 2 comma 1 lett. b)

**Contenuti:**

#### **MODULO 1. NORMATIVO – giuridico**

- *il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori;*
- *la responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa;*
- *la responsabilità “penale-amministrativa” degli enti ai sensi del d.lgs. n. 231/2001;*
- *il sistema istituzionale della prevenzione;*
- *i soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità;*
- *sistema di qualificazione delle imprese.*

#### **MODULO 2. GESTIONALE - gestione ed organizzazione della sicurezza**

- *I criteri e gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi;*
- *la considerazione degli infortuni mancati e delle modalità di accadimento degli stessi;*
- *la considerazione delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori;*
- *il documento di valutazione dei rischi (contenuti specificità e metodologie);*
- *modelli di organizzazione e gestione della sicurezza;*
- *gli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;*



Regione Lombardia



- *il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza;*
- *la gestione della documentazione tecnico amministrativa;*
- *l'organizzazione della prevenzione incendi, del primo soccorso e della gestione delle emergenze;*

#### *MODULO 3. TECNICO - individuazione e valutazione dei rischi*

- *i principali fattori di rischio e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;*
- *il rischio da stress lavoro-correlato*
- *rischi ricollegabili al genere, all'età e alla provenienza da altri paesi;*
- *i dispositivi di protezione individuale;*
- *la sorveglianza sanitaria;*

#### *MODULO 4. RELAZIONALE –formazione e consultazione dei lavoratori*

- *l'informazione, la formazione e l'addestramento;*
- *le tecniche di comunicazione;*
- *il sistema delle relazioni aziendali e della comunicazione in azienda;*
- *la consultazione e la partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza:*
- *natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.*

**Programma:** Come da Accordo

**Valutazione:** *verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite.*

**Frequenza:** *Minima del 90%*

**Attestato:** *Attestato di Frequenza*

*Il riconoscimento del corso ed il rilascio delle certificazioni viene compiuto nei modi e nei termini indicati nelle circolari regionali*

**Credito Formativo:** *Quinquennale*



Regione Lombardia



#### **14) Datore di lavoro che intende svolgere direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi – Aggiornamento**

*D.Lgs. 81/2008, art.34 Accordo sancito il 21 dicembre 2011 in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 8 del 11 gennaio 2012;*

***Durata:*** *variabile, modulata in base a tre livelli di rischio: basso 6, medio 10, alto 14 ore a seconda della tipologia del settore ATECO delle aziende in cui il datore di lavoro intende svolgere direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi*

***Destinatari:*** *datori di lavoro che intendono svolgere direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi*

#### **Contenuti:**

*Non devono essere riprodotti banalmente argomenti e contenuti già proposti nei corsi base, ma si devono trattare significative evoluzioni e innovazioni, applicazioni pratiche e/o approfondimenti, nei seguenti ambiti:*

- *approfondimenti tecnico-organizzativi e giuridico-normativi;*
- *sistemi di gestione e processi organizzativi;*
- *fonti di rischio compresi quelli di tipo ergonomico;*
- *tecniche di comunicazione, volte all'informazione e formazione dei lavoratori in tema di promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*

*L'aggiornamento quinquennale deve consentire di specializzare la propria formazione rispetto ai rischi effettivi legati alla propria attività o al proprio settore produttivo di riferimento.*

**Programma:** Come da Accordo

**Valutazione:** *Verifica Finale, costituita da colloquio o test obbligatori, in alternativa tra loro, per verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali. (Accertatori: Docenti e Coordinatore/Tutor del corso).*

**Frequenza:** *Minima del 90%*

**Attestato:** *Attestato di Frequenza con verifica apprendimento  
Il riconoscimento del corso ed il rilascio delle certificazioni viene compiuto nei modi e nei termini indicati nelle circolari regionali*



Regione Lombardia



## **15) Stress lavoro correlato. Corso base per dirigenti e preposti e aggiornamento per datore di lavoro che svolge il compito di RSPP**

D.Lgs. 81/2008, art. 28

**Organizzazione:** per ciascun corso si deve prevedere:

- a) individuazione di un responsabile del progetto formativo;
- b) numero dei partecipanti per ogni corso: massimo 30 unità;
- c) tenuta del registro di presenza dei partecipanti da parte del soggetto che realizza il corso;

*I corsi devono essere tenuti da docenti che possono dimostrare di possedere, con riferimento alle tematiche specifiche trattate in ciascun modulo relativo al percorso formativo, o una adeguata formazione universitaria o una esperienza triennale professionale o di insegnamento.*

**Durata: 8 ore**

**Destinatari:** datori di lavoro, dirigenti e preposti secondo DLgs 81/2008, art. 2 comma 1 lett. b), d) ed e)

**Contenuti:**

- Cenni normativi;
- Elementi di base per una corretta identificazione delle condizioni e dei sintomi indicativi di stress lavoro-correlato;
- Percorso metodologico per l'effettuazione della valutazione del rischio stress lavoro-correlato secondo la normativa e le indicazioni nazionali vigenti (art.6 comma 8 lettera m-quater, art.28 comma 1 bis. D.Lgs. 81/08);
- Interventi preventivi e correttivi di tipo organizzativo, tecnico, procedurale, comunicativo e formativo per la gestione del rischio stress lavoro-correlato

**Programma:** non normato nel dettaglio

**Valutazione:** verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite.

**Frequenza:** Minima del 90%

**Attestato:** Attestato di Frequenza

Gli attestati devono prevedere i seguenti elementi minimi comuni:

- Indicazione del soggetto organizzatore del corso;
- Normativa di riferimento;
- Dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
- Specifica della tipologia di corso seguito con indicazione del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato (l'indicazione del settore di appartenenza è indispensabile ai fini del riconoscimento dei crediti);
- Periodo di svolgimento del corso;
- Firma del soggetto organizzatore del corso che rilascia l'attestato

**Credito Formativo:** non previsto



Regione Lombardia



## 16) Stress lavoro correlato. Corso base per lavoratori

D.Lgs. 81/2008, art. 28

**Organizzazione:** per ciascun corso si deve prevedere:

- a) individuazione di un responsabile del progetto formativo;
- b) numero dei partecipanti per ogni corso: massimo 30 unità;
- c) tenuta del registro di presenza dei partecipanti da parte del soggetto che realizza il corso;

*I corsi devono essere tenuti da docenti che possono dimostrare di possedere, con riferimento alle tematiche specifiche trattate in ciascun modulo relativo al percorso formativo, o una adeguata formazione universitaria o una esperienza triennale professionale o di insegnamento.*

**Durata:** 4 ore

**Destinatari:** lavoratori

**Contenuti:**

- Cenni normativi;
- Elementi di base per una corretta identificazione delle condizioni e dei sintomi indicativi di stress lavoro-correlato;
- Ruolo dei lavoratori nel percorso di valutazione del rischio stress lavoro-correlato secondo la normativa e le indicazioni nazionali vigenti (art.6 comma 8 lettera m-quater, art.28 comma 1 bis. D.Lgs. 81/08);
- Cenni sugli interventi preventivi e correttivi del rischio stress lavoro-correlato.

**Programma:** non normato nel dettaglio

**Valutazione:** verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite.

**Frequenza:** Minima del 90%

**Attestato:** Attestato di Frequenza

Gli attestati devono prevedere i seguenti elementi minimi comuni:

- Indicazione del soggetto organizzatore del corso;
- Normativa di riferimento;
- Dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
- Specifica della tipologia di corso seguito con indicazione del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato (l'indicazione del settore di appartenenza è indispensabile ai fini del riconoscimento dei crediti);
- Periodo di svolgimento del corso;
- Firma del soggetto organizzatore del corso che rilascia l'attestato

**Credito Formativo:** non previsto



Regione Lombardia



## **17) Stress lavoro correlato. Corso base e aggiornamento per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza**

*D.Lgs. 81/2008, art. 28, art.37, comma 11 e 12*

**Organizzazione:** *per ciascun corso si deve prevedere:*

- a) individuazione di un responsabile del progetto formativo;*
- b) numero dei partecipanti per ogni corso: massimo 30 unità;*
- c) tenuta del registro di presenza dei partecipanti da parte del soggetto che realizza il corso;*

*I corsi devono essere tenuti da docenti che possono dimostrare di possedere, con riferimento alle tematiche specifiche trattate in ciascun modulo relativo al percorso formativo, o una adeguata formazione universitaria o una esperienza triennale professionale o di insegnamento.*

**Durata:** *4 ore per il corso iniziale); 2 ore per l'aggiornamento per le aziende fino a 50 addetti); 4 ore per l'aggiornamento per le aziende > 50 addetti*

**Destinatari:** *Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) come individuati ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art.2, comma 1, lett. i)*

### **Contenuti:**

- Cenni normativi;*
- Elementi di base per una corretta identificazione delle condizioni e dei sintomi indicativi di stress lavoro-correlato;*
- Ruolo degli RLS nel percorso metodologico di valutazione del rischio stress lavoro-correlato secondo la normativa e le indicazioni nazionali vigenti (art.6 comma 8 lettera m-quater, art.28 comma 1 bis. D.Lgs. 81/08)*
- Interventi preventivi e correttivi di tipo organizzativo, tecnico, procedurale, comunicativo e formativo per la gestione del rischio stress lavoro-correlato*

**Programma:** *non normato nel dettaglio*

**Valutazione:** *verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite.*

**Frequenza:** *Minima del 90%*

**Attestato:** *Attestato di Frequenza*

*Gli attestati devono prevedere i seguenti elementi minimi comuni:*

- o Indicazione del soggetto organizzatore del corso;*
- o Normativa di riferimento;*
- o Dati anagrafici e profilo professionale del corsista;*
- o Specifica della tipologia di corso seguito con indicazione del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato (l'indicazione del settore di appartenenza è indispensabile ai fini del riconoscimento dei crediti);*
- o Periodo di svolgimento del corso;*
- o Firma del soggetto organizzatore del corso che rilascia l'attestato*



Regione Lombardia



**Credito Formativo:** non previsto

**18) Stress lavoro correlato. Aggiornamento Modulo B per Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP)**

*D.Lgs. 81/2008, art. 28, art. 32 comma 6; Accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006 e s.m.i.; LINEE INTERPRETATIVE sancite in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, con PROVVEDIMENTO 5 ottobre 2006 (Repertorio atti n. 2635), pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 7 dicembre 2006; Circolare 13/SAN/06, Circolare 21/SAN/06 e Circolare 32/SAN/06*

**Organizzazione:** per ciascun corso si deve prevedere:

- a) individuazione di un responsabile del progetto formativo;
- b) numero dei partecipanti per ogni corso: massimo 30 unità;
- c) tenuta del registro di presenza dei partecipanti da parte del soggetto che realizza il corso;

*I corsi devono essere tenuti da docenti che possono dimostrare di possedere, con riferimento alle tematiche specifiche trattate in ciascun modulo relativo al percorso formativo, o una adeguata formazione universitaria o una esperienza triennale professionale o di insegnamento.*

**Durata:** 8 ore

**Destinatari:** Addetto e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP e RSPP) come individuati ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art.2, comma 1, lett. g) e f)

**Contenuti:**

- Cenni normativi;
- Elementi di base per una corretta identificazione delle condizioni e dei sintomi indicativi di stress lavoro-correlato;
- Percorso metodologico per supportare il Datore di Lavoro nell'effettuazione della valutazione del rischio stress lavoro-correlato secondo la normativa e le indicazioni nazionali vigenti (art.6 comma 8 lettera m-quater, art.28 comma 1 bis. D.Lgs. 81/08);
- Interventi preventivi e correttivi di tipo organizzativo, tecnico, procedurale, comunicativo e formativo per la gestione del rischio stress lavoro-correlato

**Programma:** non normato nel dettaglio

**Valutazione:** verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite.

**Frequenza:** Minima del 90%

**Attestato:** Attestato di Frequenza

Gli attestati devono prevedere i seguenti elementi minimi comuni:



- *Indicazione del soggetto organizzatore del corso;*
- *Normativa di riferimento;*
- *Dati anagrafici e profilo professionale del corsista;*
- *Specifiche della tipologia di corso seguito con indicazione del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato (l'indicazione del settore di appartenenza è indispensabile ai fini del riconoscimento dei crediti);*
- *Periodo di svolgimento del corso;*
- *Firma del soggetto organizzatore del corso che rilascia l'attestato*

**Credito Formativo:** non previsto



## Rischio BASSO

ATECO 2002		ATECO 2007	
Commercio ingrosso e dettaglio Attività Artigianali non assimilabili alle precedenti (carrozzerie, riparazione veicoli lavanderie, parrucchieri, panificatori, pasticceri, ecc.)	<b>G</b>	<b>G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI</b> 45 - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI 46 - COMMERCIO ALL'INGROSSO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI 47 - COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI	
Alberghi, Ristoranti	<b>H</b>	<b>I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE</b> 55 - ALLOGGIO 56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	
Assicurazioni	<b>J</b>	<b>K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE</b> 64 - ATTIVITÀ DI SERVIZI FINANZIARI, (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE) 65 - ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE, ESCLUSE LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE 66 - ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITÀ ASSICURATIVE	
Immobiliari, Informatica	<b>K</b>	<b>L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b> 68 - ATTIVITÀ IMMOBILIARI <b>M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE</b> 69 - ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ 70 - ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE 71 - ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE 72 - RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO 73 - PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO 74 - ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE 75 - SERVIZI VETERINARI 77 - ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO	



		<p>78 - ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE</p> <p>79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE</p> <p>80 - SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE</p> <p>81 - ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO</p> <p>82 - ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE</p>
Ass.ni ricreative, culturali, sportive	<b>O</b>	<p><b>J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</b></p> <p>58 - ATTIVITÀ EDITORIALI</p> <p>59 - ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE</p> <p>60 - ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE</p> <p>61 - TELECOMUNICAZIONI</p> <p>62 - PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE</p> <p>63 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI</p> <p><b>R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO</b></p> <p>90 - ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO</p> <p>91 - ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI</p> <p>92 - ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO</p> <p>93 - ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO</p> <p><b>S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI</b></p> <p>94 - ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE</p> <p>95 - RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA</p> <p>96 - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA</p>
Servizi domestici	<b>P</b>	<p><b>T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE</b></p> <p>97 - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO</p> <p>98 - PRODUZIONE DI BENI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE</p>



Organismi extraterritoriali	<b>Q</b>	<b>U – ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI</b> <a href="#">99 - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI</a>
-----------------------------	----------	--



## Rischio MEDIO

ATECO 2002		ATECO 2007	
Agricoltura	A	<b>A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA</b> 01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI	
Pesca	B	02 - SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI 03 - PESCA E ACQUACOLTURA	
Trasporti, Magazzinaggi, Comunicazioni	I	<b>H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO</b> 49 - TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE 50 - TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA 51 - TRASPORTO AEREO 52 - MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI 53 - SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE	
Assistenza sociale NON residenziale (85.32)	N	<b>Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE</b> 88 - ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE	
Pubblica Amministrazione	L	<b>O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA</b> 84 - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	
Istruzione	M	<b>P - ISTRUZIONE</b> 85 - ISTRUZIONE	



## Rischio ALTO

ATECO 2002		ATECO 2007
Estrazione minerali	CA	<b>B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE</b> 05 - ESTRAZIONE DI CARBONE (ESCLUSA TORBA) 06 - ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE 07 - ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI 08 - ALTRE ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE 09 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ESTRAZIONE
Altre industrie estrattive	CB	
Costruzioni	F	<b>F - COSTRUZIONI</b> 41 - COSTRUZIONE DI EDIFICI 42 - INGEGNERIA CIVILE 43 - LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI
Industrie Alimentari ecc.	DA	<b>C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE</b> 10 - INDUSTRIE ALIMENTARI 11 - INDUSTRIA DELLE BEVANDE 12 - INDUSTRIA DEL TABACCO 13 - INDUSTRIE TESSILI 14 - CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA 15 - FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI 16 - INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO 17 - FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA 18 - STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
Tessili, Abbigliamento	DB	
Conciarie, Cuoio	DC	
Legno	DD	
Carta, editoria, stampa	DE	
Minerali non metalliferi	DI	
Produzione e Lavorazione metalli	DJ	



Fabbricazione macchine, apparecchi meccanici	DK	23 - FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
Fabbricaz. macchine app. elettrici, elettronici	DL	24 - METALLURGIA
Autoveicoli	DM	25 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE
Mobili	DN	26 - FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA 26 - FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI 27 - FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE 29 - FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI 30 - FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO 31 - FABBRICAZIONE DI MOBILI 32- ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, acqua	E	<b>D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA</b> 35 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA <b>E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO</b> 36 - RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
Smaltimento rifiuti	O	37 - GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE 38 - ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI 39 - ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI
Raffinerie - Trattamento combustibili nucleari	DF	<b>C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE</b>
Industria chimica, Fibre	DG	19 - FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO
Gomma, Plastica	DH	20 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI 21 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI 22 - FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
Sanità	N	<b>Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE</b>
Assistenza sociale residenziale (85.31)		86 - ASSISTENZA SANITARIA



		87 - SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE
--	--	---